

ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO

“ ANTONIO MEUCCI ”

09123 CAGLIARI via Bainsizza, 30

email CARI010002@istruzione.it sito [web:ipsiameucci.edu.it](http://web.ipsiameucci.edu.it)

Tel 070/201631 Fax 070 20163215

Il Regolamento *d'Istituto-IPSI* *A.MEUCCI*

ALLEGATO AL PTOF 2019-2021

PARTE PRIMA:

ATTIVITA' GENERALI

Articolo 1 - ACCESSI

Nella sede centrale l'ingresso e l'uscita degli alunni avviene attraverso l'ingresso di Via Montixeddu

Nella succursale l'ingresso e l'uscita degli alunni avviene attraverso ingresso di Via Vesalio.

Per motivi di sicurezza, di agibilità e di decoro dell'istituto, tutti gli spazi prospicienti gli ingressi devono essere lasciati liberi da ogni ingombro.

Nella sede centrale e nella succursale è consentito l'accesso dei veicoli degli studenti e del personale docente e non docente della scuola, negli spazi riservati a tale scopo. I conducenti di tali mezzi sono tenuti al rispetto rigoroso delle norme del codice della strada e di quelle che potranno essere indicate con apposita circolare.

Articolo 2 - ORARIO DELLE LEZIONI

L'orario delle lezioni prevede la seguente scansione oraria

| | | |
|--------------------|-------|---------|
| 1 ^a ora | 8,10 | — 9,10 |
| 2 ^a ora | 9,10 | — 10,10 |
| 3 ^a ora | 10,10 | — 11,10 |
| 4 ^a ora | 11,10 | — 12,10 |
| 5 ^a ora | 12,10 | — 13,10 |
| 6 ^a ora | 13,10 | — 13,50 |
| | | |
| | | |

La ricreazione, parte integrante della 3^a ora, verrà effettuata dalle 11,00 alle 11,20 e segnalata dal suono della campana; gli alunni potranno restare in aula o andare negli spazi appositi; i docenti termineranno la loro ora di lezione, vigilando negli spazi utilizzati dagli studenti mentre aspetterà in classe fino all'arrivo del docente dell'ora successive, nei vari cambi d'ora.

Gli alunni potranno entrare nella scuola nei dieci minuti che precedono l'inizio delle lezioni per fare colazione nel bar dell'istituto, e il personale ausiliario vigilerà sul regolare flusso negli spazi assegnati.

Il personale docente dovrà trovarsi in aula almeno cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni.

Gli studenti pendolari saranno autorizzati per esigenze di viaggio ad uscire prima e/o entrare più tardi alla prima ora di lezione solo dietro richiesta dei propri genitori. I nominativi risulteranno nel registro elettronico della classe.

Articolo 2 bis SORVEGLIANZA

I docenti hanno l'obbligo di vigilare sull'incolumità degli alunni.

La vigilanza nei corridoi e nelle altre parti dell'edificio scolastico, nonché all'ingresso dell'Istituto e sui piazzali esterni, spetta al personale ausiliario e ai docenti nell'ambito dei rispettivi ruoli e responsabilità.

Articolo 3 - RITARDI

All'ora di inizio delle lezioni tutti gli alunni devono trovarsi in aula. Tuttavia gli alunni che arrivano dopo tale ora e comunque entro dieci minuti, potranno essere ammessi dal docente, a meno che il ritardo non sia abituale: tale ritardo dovrà essere annotato dal docente nel diario elettronico di classe e

giustificato. Gli studenti pendolari potranno fruire di specifiche autorizzazione fornite dal Dirigente Scolastico o dai suoi Collaboratori, dietro presentazione di richiesta scritta da parte dei genitori, allegando fotocopia del documento di viaggio. Tali autorizzazioni devono essere annotate sul registro di classe.

Il tutor segnalerà periodicamente alla segreteria le famiglie da avvisare per ritardi non motivati.

Gli alunni, con giustificabili motivazioni, possono essere ammessi alla seconda ora dal docente della seconda ora di lezione, dal Dirigente Scolastico o dai suoi collaboratori. Non è ammesso l'ingresso degli alunni dopo le ore 09,10, i docenti delegati dovranno comunque prestare particolare attenzione agli studenti minorenni che non possono essere mandati via dalla scuola senza aver avvisato le famiglie.

Gli ingressi alla seconda ora, anche se giustificati, non dovranno in nessun modo diventare una prassi. I docenti Collaboratori del D.S. hanno facoltà di sospendere i permessi d'ingresso alla seconda ora, segnalando il provvedimento sul registro di classe.

Nei giorni in cui si verificano assenze collettive non è ammesso l'ingresso alla seconda ora per nessun motivo. Casi particolari dovranno essere presentati dai Genitori al Dirigente Scolastico o ai suoi Collaboratori che potranno disporre di ingressi anche in orari diversi da quelli indicati.

Articolo 4 - USCITA ANTICIPATA

Per motivi di forza maggiore, il Dirigente Scolastico o i suoi Collaboratori possono disporre l'uscita anticipata della classe.

Nei giorni in cui si verificano interruzioni dei servizi di trasporto pubblico per scioperi o altre cause di forza maggiore, il Dirigente Scolastico o i suoi Collaboratori possono disporre l'uscita anticipata, di norma un'ora, di gruppi di alunni o dell'intera scolaresca.

Non è consentita l'uscita anticipata prima della fine delle lezioni dell'alunno se non per gravi motivi personali, sopravvenuti nella stessa mattinata, che devono essere immediatamente comunicati al Dirigente Scolastico o dai suoi Collaboratori, dalle famiglie. Gli alunni minorenni potranno uscire solo se accompagnati dal genitore. In caso di malore, anche gli alunni maggiorenni potranno lasciare la scuola solo se accompagnati. Le richieste di uscita anticipata derivanti da altre cause, dovranno essere presentate nei giorni precedenti al Dirigente Scolastico o ai suoi Collaboratori, che decideranno caso per caso dopo opportuna valutazione.

Casi particolari dovranno essere presentati dai genitori al Dirigente Scolastico o ai suoi Collaboratori che potranno disporre uscite anche in orari diversi da quelli indicati.

Per gli alunni che svolgono attività sportiva a livello agonistico la richiesta di uscita anticipata deve essere presentata dal genitore e documentata mediante richiesta scritta delle società sportive di appartenenza contenente l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo della convocazione.

Articolo 5- USCITA DALLA SCUOLA ALLA FINE DELLE LEZIONI

Alla fine delle lezioni, al suono della campana, gli alunni devono lasciare l'aula in ordine e comportarsi in modo civile accompagnati dai rispettivi docenti.

Articolo 6 - GIUSTIFICAZIONE DELLE ASSENZE

Tutte le assenze e gli ingressi alla seconda ora, gli ingressi posticipati, le uscite anticipate devono essere giustificati qualunque ne sia la causa, anche se questa è indipendente dalla volontà dell'alunno o se avvengono in occasione di scioperi o manifestazioni di qualunque genere.

A tale scopo lo studente deve utilizzare esclusivamente l'apposito libretto, firmato dai genitori per gli alunni minorenni o dagli stessi alunni per i maggiorenni. Ogni casella del libretto deve essere utilizzato per uno o più giorni purché consecutivi.

La giustificazione deve essere immancabilmente presentata dall'alunno il giorno del rientro a scuola. Tuttavia, qualora ricorrano comprovati motivi, l'alunno potrà essere ammesso alle lezioni anche privo di giustificazione, con l'obbligo di presentarla il giorno successivo e con relativa annotazione nel diario di classe. In caso di ulteriore ritardo, l'alunno sarà inviato dal Dirigente Scolastico o da un suo collaboratore. Se l'assenza si protrae oltre i cinque giorni l'alunno, oltre la normale giustificazione, dovrà presentare anche il certificato medico di riammissione a scuola. L'insegnante della prima ora di lezione, ovvero l'insegnante della seconda ora, qualora l'alunno entri alla seconda ora, è delegato dal Dirigente Scolastico a registrare le giustificazioni che devono essere annotate nel diario di classe nell'apposito spazio.

All'inizio di ogni anno scolastico, in attesa della consegna del libretto per le giustificazioni, il docente a tale scopo delegato dal Dirigente Scolastico dovrà accettare solamente le giustificazioni presentate su un quaderno. In nessun caso potrà essere utilizzato il libretto dell'anno precedente.

In caso di smarrimento o di completamento degli spazi l'alunno chiederà in segreteria per il rilascio di un duplicato

Articolo 7- DIVIETO DI FUMARE

E' vietato fumare tabacco ma anche le sigaretta elettronica nelle aule, bagni, corridoi, impianti sportivi, uffici, etc.spazi esterni della scuola. I collaboratori indicati dalla Presidenza vigileranno sull'osservanza del divieto. Per la tutela della salute, i docenti e i collaboratori dovranno cercare di contrastare l'abitudine finora in uso di fumare anche all'esterno nel piazzale antistante l'Istituto, evitando il formarsi di gruppi di fumatori e limitando i permessi di uscita dall'aula.

Articolo 8- TELEFONI CELLULARI-TELEFONI E FAX-INTERNET

E' vietato l'uso dei telefoni cellulari e riprese video durante le ore di lezione e altresì durante le riunioni degli organi collegiali. Il telefono dovrà essere spento e riposto in un luogo non in vista.

E' vietato l'uso dei telefoni d'Istituto agli alunni e a tutto il Personale se non espressamente autorizzato dal Dirigente Scolastico o per fini Istituzionali.

E' vietato il collegamento a Internet agli alunni e a tutto il Personale, se non per attività didattica o per fini Istituzionali

Articolo 9 - ASSENZE TEMPORANEE E AVVICENDAMENTO DEI DOCENTI

Durante l'assenza temporanea di un docente o l'avvicendamento dei docenti nelle diverse ore di lezione, gli alunni devono restare nella propria aula in modo composto e senza recare disturbo alla lezione delle altre classi. In tale evenienza i collaboratori scolastici si porteranno in prossimità della porta dell'aula per curarne la vigilanza.

In caso di allontanamento temporaneo dall'aula il docente è tenuto ad avvertire il collaboratore scolastico del reparto. I docenti avranno cura di trovarsi tempestivamente nell'aula dove devono prestare servizio, soprattutto al cambio dell'ora.

Articolo 10- TRASFERIMENTO DI AULA

Se al cambio dell'ora è previsto un trasferimento delle classe ad una diversa aula, gli studenti si sposteranno in modo tempestivo con il proprio docente in modo tale da non arrecare disturbo, avendo cura di lasciare l'aula pulita.

Articolo 11- USCITA DALL'AULA

Durante le lezioni i docenti possono autorizzare le uscite dall'aula, di un alunno per volta, solo per effettive esigenze. Non è ammessa l'uscita dall'aula negli ultimi dieci minuti di ogni ora di lezione. Deve essere evitata l'uscita degli alunni alla prima e 20 minuti prima dell'ultima ora di lezione durante le quali il personale ausiliario effettua le pulizie dei corridoi e dei servizi igienici.

Gli spostamenti degli alunni per l'acquisto della merenda devono essere ridotti al minimo: a tal fine potrà essere incaricato a turno un alunno per classe autorizzato a portare la lista delle ordinazioni dalle 8.30 alle 8.50.

I docenti autorizzeranno gli alunni a recarsi negli uffici o in Presidenza solo per motivi particolarmente importanti e accompagnati dal personale ausiliario.

Articolo 12 - RICREAZIONE

Durante la ricreazione, gli alunni potranno recarsi in tutti gli spazi autorizzati interni ed esterni dell'edificio scolastico. Gli alunni non potranno trattenersi nei laboratori e negli impianti sportivi. Le buste dei panini e i vuoti delle bibite consumate vanno riposti nei cestini predisposti. Il personale non docente provvederà a sorvegliare il cancello d'ingresso per tutta la durata della ricreazione e i corridoi assegnati. I docenti hanno l'obbligo di vigilare sull'incolumità degli alunni durante l'intervallo, stando nella vicinanza delle aule dove hanno appena svolto la lezione; potranno inoltre essere predisposti turni del personale docente per la vigilanza.

Articolo 13 - DANNI MATERIALI PROVOCATI DAGLI ALUNNI NEI LOCALI DELL'ISTITUTO

Il decoro, la pulizia e la buona conservazione delle strutture, degli arredi e degli impianti dell'istituto sono affidati agli alunni come a tutto il personale. Il danneggiamento delle strutture dell'istituto oltre che costituire una mancanza disciplinare comporta l'addebito ai responsabili delle somme necessarie per la riparazione dei danni.

Qualora si ravvisasse un atteggiamento di connivenza da parte della classe o di alcuni alunni, i provvedimenti disciplinari o di rifusione del danno potranno essere presi a carico di tutta la classe o degli alunni conniventi.

Nel caso di accertamento della responsabilità civile, il personale amministrativo curerà la pratica relativa alla richiesta di risarcimento fino al buon esito. I docenti ed il personale ausiliario sono chiamati ad una attenta vigilanza nel rispetto dei propri ruoli ed a segnalare tempestivamente le situazioni descritte.

Articolo 14 – STAGE AZIENDALI E ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

La frequenza alle attività di stage aziendale è obbligatoria, essendo parte integrante del Curriculum dell'allievo. I docenti tutor di Alternanza Vigileranno sull'espletamento delle ore annualmente a partire dalle classi terze.

Articolo 15 - ATTIVITA' EXTRASCOLASTICA

Le richieste per effettuare una attività extrascolastica programmata dal Consiglio di Classe dovranno essere presentate al Dirigente Scolastico dai docenti organizzatori utilizzando l'apposita modulistica.

Tutti gli atti organizzativi, ivi compresi la disponibilità dei docenti accompagnatori, l'acquisizione delle autorizzazioni dei genitori, dovrà essere completata almeno *dieci* giorni prima della data di effettuazione di detta attività se questa comporta l'uso di mezzi di trasporto privati, ed almeno *sei* giorni prima in caso contrario.

Articolo 16 - BIBLIOTECA

Gli alunni possono accedere alla biblioteca durante le ore di lezione dopo aver ottenuto il permesso dall'insegnante uno per volta e per il tempo strettamente necessario ad effettuare le operazioni di prestito o restituzione dei testi.

L'orario di apertura della biblioteca e le modalità delle varie operazioni sono espone all'ingresso della stessa.

Poichè il locale della biblioteca è attrezzato di strumenti multimediali i docenti che svolgeranno l'attività didattica dovranno vigilare attentamente sugli alunni, nel rispetto del regolamento di biblioteca.

Articolo 17 - SOSPENSIONE DELLE ATTIVITA'

Tutte le attività extracurricolari sono, di regola, sospese negli ultimi trenta giorni di lezione ad eccezione degli interventi didattici educativi integrativi per le classi quinte.

Tuttavia, in caso di necessità potranno essere disposte dalla Presidenza eventuali deroghe.

Sono altresì sospese negli ultimi trenta giorni le seguenti attività: i colloqui con i genitori, gli ingressi alla seconda ora, le uscite anticipate e i prestiti dei libri della biblioteca, ad eccezione dei prestiti a favore degli alunni delle classi quinte.

PARTE SECONDA

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

Le norme contenute nel presente Regolamento fanno riferimento allo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria", approvato con DPR n° 249 del 24 / 06 / 1998 e successive modifiche

Esse hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità degli studenti

In caso di studenti con particolari disagi i docenti sono tenuti ad informare il docente Referente Bes

Articolo 18- COMPORTAMENTI SCORRETTI E SANZIONABILI

In relazione ai doveri che lo studente è tenuto ad osservare e, in particolare a quelli elencati dall'art. 3 del D.P.R. 24-6-98 n. 249., costituiscono comportamenti scorretti e sanzionabili i seguenti:

- Non frequentare regolarmente le lezioni e non rispettare gli orari: numerose assenze, assenze saltuarie, assenze volte a sottrarsi alle verifiche, assenze collettive, ritardo abituale, mancata giustificazione delle assenze. etc.;
- Assumere comportamenti scorretti o irrispettosi nei confronti del Dirigente Scolastico, dei Docenti, di tutto il personale della scuola e dei compagni;
- Assumere comportamenti offensivi verso valori morali, religiosi e culturali;

- Avere comportamenti che impediscono il regolare svolgimento dell'attività didattica e il dialogo: essere sprovvisti delle attrezzature necessarie per svolgere l'attività scolastica, interrompere la lezione in modo non pertinente e irriverente, infastidire i compagni etc.;
- Avere comportamenti violenti, anche con uso di mezzi offensivi, aggressivi o vessatori nei confronti dei compagni: intimidazioni, minacce, maltrattamenti, violenze fisiche e morali, uso di linguaggio scurrile, danneggiamento dei beni dei compagni, furti etc.;
- Non osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza previste dal regolamento di istituto, dalle norme di legge vigenti e dalle direttive impartite dal Dirigente Scolastico o dai docenti;
- Utilizzare in modo scorretto le strutture, i laboratori, le attrezzature e i sussidi didattici - Arrecare danni al patrimonio della scuola.

Articolo 19- ACCERTAMENTO DELLE INFRAZIONI

Gli accertamenti delle infrazioni di cui all'articolo 18 vengono eseguiti:

- dai docenti tramite trascrizione sul registro elettronico di classe e comunicazione ufficiale al Dirigente Scolastico o ai suoi delegati ;
- dal personale ATA tramite comunicazione ufficiale al docente della classe o al responsabile del laboratorio, della biblioteca o delle varie strutture scolastiche o al Dirigente Scolastico; - dal Dirigente Scolastico o dai suoi delegati mediante annotazione nel registro elettronico di classe.

Articolo. 20- ELENCO DELLE SANZIONI

Le sanzioni sono di norma individuali.

Quando l'esame dei fatti sanzionabili non consenta di individuare singoli responsabili, anche per la manifesta complicità della classe o del gruppo, la sanzione sarà applicata ad ogni singolo componente della classe o del gruppo.

Le sanzioni irrogabili sono le seguenti:

Annotazione scritta sul registro elettronico di classe da parte dal Docente ;

Ammonizione scritta sul registro elettronico di classe disposta dal Docente;

Ammonizione scritta sul registro elettronico di classe con comunicazione alla famiglia disposta dal Docente o dal Tutor della classe;

Ammonizione scritta sul registro elettronico di classe con convocazione dei genitori, disposta dal Docente o dal Tutor della classe;

e) Non riammissione alle lezioni in caso di ritardo abituale o di reiterata mancata giustificazione delle assenze, da parte del Tutor, del Dirigente Scolastico e dai suoi Collaboratori con preavviso alla famiglia dell'interessato.

Annullamento, riduzione, modifica delle visite di istruzione (sanzione applicata ad ogni singolo componente la classe o il gruppo coinvolto), disposta dal Consiglio di Classe ;

Sospensione dalle lezioni per periodi non superiori a quindici giorni per gravi o reiterate infrazioni, disposta dal Consiglio di Classe .

Risarcimento e/o riparazione del danno quantificato, disposta dal Dirigente Scolastico (In caso di accertata responsabilità il personale amministrativo curerà la pratica risarcitoria fino a buon fine);

Obbligo di ripristinare l'ambiente danneggiato (pulire, lavare, raccogliere carte, tinteggiare. etc.)
disposta dal Dirigente Scolastico o dai suoi Collaboratori;

- 1) Obbligo di attività di studio e di approfondimento individuale su argomenti connessi con il tipo di infrazione commessa. Tale lavoro è obbligatorio e non è valutabile ai fini del profitto, ma ai fini del regolare adempimento della sanzione comminata.

Non viene indicata come sanzione l'allontanamento di un alunno dall'aula perché disturba la lezione. L'alunno può essere allontanato per interrompere momentaneamente una situazione di disagio o di tensione; ciò deve avvenire per un tempo limitato e sempre sotto la sorveglianza dell'insegnante che ne ha comunque l'intera responsabilità. In ogni caso i ragazzi che stanno fuori dall'aula non devono disturbare le lezioni delle classi vicine né intralciare il lavoro dei collaboratori scolastici, né tanto meno allontanarsi in altre zone dell'Istituto.

Se la tensione tra gli alunni o tra alunno e docente è tale da sconsigliare la permanenza in aula, l'alunno deve essere inviato dal Dirigente Scolastico o un suo delegato che può disporre provvedimenti d'urgenza in via eccezionale preavvisando la famiglia.

Articolo 21 – RIAMMISSIONE

La riammissione in classe degli alunni sanzionati è competenza esclusiva del Dirigente Scolastico e dei suoi Collaboratori

Articolo 22- CONVERTIBILITÀ DELLE SANZIONI

In alternativa alle sanzioni di cui all'art. 18 lo studente potrà svolgere, al di fuori dell'orario di lezione, attività compensative in favore della comunità scolastica decise dalla stessa autorità che le ha disposte.

Articolo 23- COMUNICAZIONI ALLE FAMIGLIE

Poiché i provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa ed essendo gli stessi volti al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica, delle infrazioni e delle relative sanzioni verrà data comunicazione ai genitori.

La comunicazione della erogazione della sanzione verrà data alla famiglia tramite lettera per le sanzioni irrogate dal Consiglio di Classe e verbalmente o con annotazione nel diario elettronico di classe per tutte le altre.

Articolo 24- APPLICAZIONE DELLE SANZIONI

Per l'irrogazione delle sanzioni, comunque temporanee e proporzionate all'infrazione, l'organo competente valuterà la gravità dell'infrazione.

Sono considerati aggravanti i comportamenti reiterati, le azioni commesse con dolo, le trasgressioni commesse in attività che si svolgono fuori dall'Istituto (visite di istruzione, stages, manifestazioni), i comportamenti contrari alle norme di sicurezza.

Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono inflitte dalla commissione di esame e sono applicabili anche ai candidati esterni.

In caso di allontanamento dello studente dalla comunità scolastica dovranno essere prese iniziative atte a mantenere un rapporto con lo studente e i suoi genitori tali da preparare il rientro nella comunità scolastica.

In nessun caso può essere sanzionata né direttamente né indirettamente la libera espressione di opinioni correttamente manifestate e non lesive dell'altrui personalità.

Articolo 25 - ASTENSIONE COLLETTIVA DALLE LEZIONI

L'astensione collettiva dalle lezioni, in quanto lesiva del dovere di frequentare regolarmente le lezioni e tale da impedire il regolare svolgimento delle attività didattiche, è sanzionabile sul piano disciplinare; nell'irrogazione della sanzione si terrà conto sia dell'eventuale dibattito collegiale sviluppato preventivamente (attenuante), sia della recidività (aggravante).

La sanzione relativa verrà irrogata dal Dirigente Scolastico o dai suoi Collaboratori.

Articolo 26- MODALITA ' DI EROGAZIONE DELLA SANZIONE

Prima dell'erogazione di qualunque sanzione lo studente deve essere invitato ad esporre la propria versione dei fatti o verbalmente o per iscritto. Il consiglio di classe in seduta disciplinare si riunisce su convocazione del Dirigente Scolastico, anche con carattere di urgenza, con la partecipazione dei rappresentanti dei genitori e degli studenti.

Il consiglio deve obbligatoriamente sentire lo studente e i suoi genitori soprattutto se l'alunno è minorenne. Ha facoltà di convocare altre persone a conoscenza dei fatti anche indicate dall'alunno.

Può assumere autonomamente altri elementi di prova.

L'alunno può presentare memorie scritte.

Articolo 27 - ORGANO DI GARANZIA INTERNO

E' istituito un Organo di Garanzia Interno . Tale organo decide, su richiesta degli studenti o di chiunque vi abbia interesse, sulle sanzioni disciplinari. L'eventuale ricorso all'organo di garanzia deve essere presentato al Dirigente Scolastico entro 5 giorni dalla comunicazione della sanzione.

Articolo 28 - PUBBLICITA ' E DURATA

Il presente regolamento è esposto all'albo e parte integrante del Ptof e rimarrà in forza anche negli anni seguenti finché non verrà modificato dalle componenti collegiali dell'istituto.

Articolo 29 - NORME FINALI

.Per quanto non previsto dal presente regolamento si fa riferimento alle Norme Vigenti concernenti la legislazione scolastica e la sicurezza negli ambienti di lavoro.

I provvedimenti disciplinari, hanno finalità educativa e oltre a tener conto della specifica storia dello studente, è opportuno che siano improntati sul "principio della gradualità" e che siano quanto più possibile ispirati e orientati alla ricerca di perequazione ed equità di trattamento.

PARTE TERZA
PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

Al fine di uniformare il quantum delle penalità espresse dai vari C.d.C., fatto salvo quanto stabilito dal *Regolamento d'Istituto*, dallo *Statuto delle Studentesse e degli studenti* (e dal Codice Civile e Penale per eventuali comportamenti da questi sanzionabili), è di seguito riportato uno schema orientativo; per le tipologie mancanti, si può far riferimento allo stesso schema, secondo una logica di similitudine.

- In via ordinaria, secondo il principio della gradualità, gli ammonimenti devono avere la seguente progressione:
 - richiamo verbale
 - ammonizione scritta
 - ammonizione scritta con comunicazione alla famiglia
 - richiamo scritto e convocazione dei genitori
 - sospensione con obbligo di frequenza
 - sospensione con allontanamento dall'Istituto, convertibile, a richiesta della famiglia o dello studente maggiorenne, con attività individuali o a favore della comunità scolastica.

Richiamo verbale, per infrazioni non gravi, ove dette infrazioni si verificano sporadicamente .

Ammonizione scritta, da registrare sul registro di classe, quando lo studente, più volte richiamato, persista nel comportamento scorretto e contrario alle norme del regolamento di disciplina, salva la possibilità di ricorrere a provvedimenti sanzionatori più severi.

Ammonizione scritta e convocazione della famiglia.

Sospensione con obbligo di frequenza.

Sospensione dalle lezioni con allontanamento dall'Istituto scolastico (ove particolari situazioni non consentano la possibilità di convertire le sospensioni): irrogate dal Consiglio di classe sulla base di un rapporto scritto redatto dal docente promotore o dal tutor coordinatore. Tale atto deve essere presentato al Consiglio di classe allargato allo studente ed alla Famiglia. Il rapporto contiene la descrizione dell'infrazione commessa e viene redatto dopo l'ammonizione. Viene convocata la riunione del Consiglio di classe dove sono invitati a partecipare i rappresentanti degli studenti, dei genitori, lo studente interessato e i suoi Genitori che possono produrre giustificazione scritta a discolpa. Le sanzioni vengono irrogate alla sola presenza dei docenti e del D.S. o un suo delegato, anche in seduta straordinaria disposta dal D.S.

RIEPILOGO PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

| Comportamenti Scorretti | Provvedimenti disciplinari e Sanzioni | Organo competente | Procedura |
|--|--|---|---|
| <p>Frequenza irregolare alle lezioni; mancato rispetto degli orari; assenze volte alla sottrazione delle verifiche; mancata giustificazione delle assenze. Essere sprovvisti dei sussidi e attrezzature necessarie per lo svolgimento dell'attività didattica.</p> | <p>Annotazione scritta sul registro di classe.</p> | <p>Docente</p> | <p>Annotazione sul registro elettronico di classe Avviso scritto alle famiglie tramite segreteria</p> |
| <p>Interruzione delle lezioni in modo non pertinente, inopportuno, con atteggiamenti di palese disturbo. Offese verbali proferite nei confronti di altri studenti che, tuttavia, non patiscono tali sortite.</p> | <p>Ammonizione verbale/ scritta Richiesta di Comunicazione ai genitori/famiglia Sospensione fino a gg.3 Reiterazione fino a gg.5</p> | <p>Docente Docente D.S./delegati CdC</p> | <p>Convocazione del CdC Il consiglio di classe è convocato dal D.S., di propria iniziativa o su richiesta, scritta e motivata, della maggioranza dei suoi membri L'entità della sospensione deve essere trascritta sul registro di classe e comunicata tramite segreteria alle famiglie</p> |
| <p>Comportamenti di prevaricazione, intimidazioni, molestie, verso altri compagni, posti in essere senza chiara volontà dolosa.</p> | <p>Ammonizione verbale/ scritta Comunicazione ai genitori/famiglia Sospensione fino a gg.5 Reiterazione fino a gg.7</p> | <p>Docente CdC</p> | |
| <p>Comportamenti offensivi verso valori Morali, Culturali, Religiosi.</p> | <p>Ammonizione verbale/ scritta Comunicazione ai genitori/famiglia Sospensione fino a gg.5 Reiterazione fino a gg.7</p> | <p>Docente Docente CdC</p> | |
| <p>Sottrazione di beni altrui, danneggiamento, furto. L'Istituto non risponde di eventuali furti e/o danneggiamenti ai veicoli e comunque a tutti i beni personali: scooters, cellulari, occhiali, lettori MP3, lettori CD ecc.</p> | <p>Ammonizione scritta e comunicazione ai genitori/famiglia (e convocazione) Sospensione fino a gg 5 Reiterazione fino a gg. 10</p> | <p>Docente Docente/ Tutor/ D.S</p> | |

| | | | |
|--|--|---|--|
| <p>Maltrattamenti, violenza morale... con conseguente patimento psicologico-esistenziale con volontà e consapevolezza di tali azioni.</p> | <p>Ammonizione scritta Convocazione genitori Sospensione fino a gg. 10 Reiterazione fino a gg. 15</p> | <p>docente CdC</p> | |
| <p>I) Violenza fisica verso altri studenti: 1 lieve (uno schiaffo..enza arrecare lesione); 2 media (con patimento fisico e/o lesione); 3 Grave oltre al punto 2 (con uso di mezzi impropri e propri); n.b. Tutti con esclusione del punto H</p> | <p>Ammonizione scritta Comunicazione ai genitori/famiglia Sospensione fino gg.3 Fino a gg.8 3. Fino a gg. 15 Reiterazione di ulteriori gg. 10- 15</p> | <p>Docente Docente/ Tutor/ D.S CdC</p> | |
| <p>Utilizzo scorretto delle strutture scolastiche, arredi, sussidi didattici e tecnici. Danni imputabili a negligenza o imperizia.</p> <p>Danni intenzionalmente apportati ai locali, alle strutture, agli arredi, sussidi didattici e tecnici, palesemente riconducibili ad "atto vandalico".</p> | <p>Ammonizione scritta Convocazione dei genitori. Ripristino del danno provocato, anche mediante il rimborso della spesa sostenuta dall'istituto. Sospensione fino a gg. 12 Reiterazione gg. 15 I danni possono essere addebitati allo studente o all'intera classe di appartenenza (esclusi gli assenti) nel caso non sia possibile individuare il responsabile</p> | <p>Docente Docente/ Tutor/ D.S</p> <p>CdC</p> | |

| | | | |
|--|--|---|--|
| <p>Ritardato rientro dall'intervallo durante i permessi</p> <p>Uscita dall'aula senza autorizzazione (da intendersi i ritardi al cambio dell'ora).</p> <p>P) Se durante l'uscita autorizzata dall'aula vengono posti in essere comportamenti scorretti, o potenzialmente pericolosi per sé o per gli altri.</p> <p>Q) Uscita arbitraria dall'istituto per farvi rientro o senza farvi rientro.</p> | <p>N), O)</p> <p>- Ammonizione verbale o scritta</p> <p>- Ammonizione scritta</p> <p>- Convocazioni genitori</p> <p>- Sospensione fino a gg 3</p> <p>- Reiterazione gg. 6</p> <p>Ammonizione verbale o scritta</p> <p>Sospensione fino a gg 8</p> <p>Reiterazione gg. 12</p> <p>Convocazione dei Genitori</p> <p>Sospensione fino a gg 10</p> <p>Reiterazione gg. 15</p> | <p>Docente Docente/ Tutor/ D.S</p> <p>CdC</p> | |
| <p>Si rivolge all'insegnante e/o al Personale dell'Istituto in modo scorretto o arrogante.</p> <p>Si rivolge all'insegnante e al Personale con espressioni offensive o minacce.</p> | <p>Ammonizione</p> <p>Sospensione fino a gg. 8</p> <p>Ammonizione</p> <p>Sospensione fino a gg. 12.</p> | | |

***Reiterazione: comportamento scorretto ripetuto, già sanzionato con sospensione.**

In caso di necessità, per motivi di sicurezza, in attesa della convocazione urgente del C. di C., il Dirigente Scolastico o un suo Delegato può sospendere dalle lezioni l'alunno fino a 3 gg comunicando ai Genitori la decisione.